



Ferrara, 24 maggio 2018 - Nel mese dedicato all'Ictus torna, come ogni anno a Ferrara, la campagna di informazione e prevenzione promossa da A.L.I.Ce Emilia Romagna, volta a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione dell'ictus cerebrale.

Domenica 27 maggio, in Piazza Savonarola dalle ore 9,30 alle ore 13,00, medici specializzati cardiologi e neurologi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Anna di Ferrara, in collaborazione con i volontari dell'Associazione e il personale infermieristico, saranno a disposizione dei cittadini.

Si potrà effettuare, gratuitamente, uno screening sui alcuni parametri, come la misurazione della pressione arteriosa e la rilevazione di un'eventuale anomalia del ritmo cardiaco, come ad esempio la fibrillazione atriale. Al termine verrà rilasciato un documento che potrà essere consegnato (a discrezione dell'interessato) al medico di famiglia. Verrà, inoltre, distribuito materiale informativo per approfondimenti e saranno fornite spiegazioni personali.



Grazie alla collaborazione con i cardiologi del progetto “Ferrara Città della Prevenzione” domenica 27 verrà valutato il ritmo cardiaco con un nuovo strumento: il Rhythmpad. Si tratta di una tavoletta grazie alla quale è possibile ottenere, appoggiandovi le mani sopra per 30 secondi, un'analisi rapida del ritmo cardiaco per scoprire un'eventuale aritmia come la fibrillazione atriale, importante fattore di rischio per l'ictus cerebrale.

La verifica della fibrillazione atriale è inoltre un fondamentale supporto per il medico di base. Attraverso semplici gesti chiunque può imparare a conoscere e prevenire uno dei maggiori fattori di rischio di ictus: la fibrillazione atriale, il più comune disordine del ritmo cardiaco ed il più importante fattore di rischio per l'ictus. I pazienti con fattore fibrillazione atriale hanno fattore di rischio ictus 5 volte superiore a quelli che non hanno fibrillazione atriale.

Ferrara aderisce alla campagna di prevenzione “Ascolta il tuo cuore per salvare il tuo cervello” promossa dalla Sezione A.L.I.Ce Ferrara Onlus – Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale - con attività rivolte alla popolazione atte a sensibilizzare i cittadini relativamente ai fattori di rischio dell'ictus cerebrale.

Una frequente anomalia del ritmo cardiaco è causa del 15-20% di tutti gli ictus trombo-embolici. Questo significa che in Emilia-Romagna i soggetti affetti da fibrillazione atriale sono circa 60.000 con un'incidenza di circa 13.000 nuovi casi all'anno.